

# LO SCEMPIO EDILIZIO PORTA AL SUICIDIO LA PENISOLA SORRENTINA

## Sorrento sta diventando una ridicola Miami-beach

In pochi anni la splendida penisola sarà diventata un proseguimento della più orrenda periferia napoletana - Lauro vuole lottizzare il suo aranceto e i dc Gava vogliono la loro superstrada - Grave minaccia per la struttura idrogeologica - Un piano alternativo esiste e prevede un ampio ma razionale potenziamento dell'unica industria della zona: il turismo

Qual è la natura dell'ondata persecutoria messa in piedi dopo le conquiste dell'autunno?

### La repressione è indivisibile

Un richiamo al «Che fare!» - La categoria leninista della spontaneità e il suo rapporto dialettico con la organizzazione e la coscienza - Il fatto storico della contestazione, e il suo attuale indebolimento

Bene hanno fatto le grandi centrali sindacali a porre il paese e il «Capo dello Stato» quale supremo garante delle libertà costituzionali, di fronte alla gravità dell'ondata repressiva e intimidatoria che attra-

a nessuno mai e neppure al movimento sindacale il più avanzato. Va da sé che nei momenti decisivi e gravi essa si espone prima di tutto nei fatti nell'azione in una iniziativa non soltanto verticistica.

#### Situazione diversa

E qui veniamo alla prima delle domande che ci eravamo posti qual è la natura della presente ondata repressiva? Ebbene, io credo che sbaglieremmo se la considerassimo soltanto come uno dei periodici momenti o tentativi di reazione che si sono avuti in Italia (leggiate, periodo scelto dal governo Lamberti, estate 1964) nel corso di questi ultimi vent'anni e che sono stati fatti rientrare dalla resistenza attiva delle grandi masse democratiche e delle forze politiche della sinistra (Qualcuno ne ha pagato sempre comunque il prezzo politico). Oggi la situazione è profondamente diversa e nuova e non saremo certo noi a lasciarcelo sfuggire gli aspetti di originalità e le contraddizioni peculiari. Per un verso la spontaneità delle grandi masse lavoratrici e soprattutto delle giovani generazioni (anche questa categoria leninista della spontaneità dobbiamo recuperare nel suo rapporto dialettico con la organizzazione e la coscienza) contro le delusioni burocratiche del leninismo ed, e del resto, ciò che noi chiamiamo usualmente la «spinta» delle masse) ha fatto immensi progressi, anzi un salto di qualità come hanno mostrato le lotte di questi mesi ed il grande merito delle organizzazioni sindacali essersi sapute adeguare a tale crescita, ed averla anzi saputo promuovere e coordinare sulla linea di sviluppo verso una forte democrazia di base.

#### Una questione politica

Dobbiamo allora chiederci qual è la natura di questa ondata repressiva? Qual è il compito e il dovere dei comunisti? Cominciando da questa seconda domanda la risposta migliore la trovo mi sembra in Lenin quando egli scriveva nella «lotta» e «coscienza» della classe operaia non può diventare vera coscienza politica se gli operai non si abituano a reagire contro ogni abuso contro ogni manifestazione dell'arbitrio, dell'oppressione, della violenza della sopraffazione, qualunque sia la classe che ne è colpita ed a reagire da un punto di vista sociale, democratico e non da un punto di vista qualsiasi.

Questo grande balzo in avanti era stato preparato dall'esplosione della contestazione giovanile specie nelle Università e soprattutto nel 1967-68. Questo è un fatto storico che va ricordato proprio oggi che la «contestazione» sembra languire o essere indebolita almeno momentaneamente e va ricordata per varie ragioni: Prima di tutto perché della «contestazione» dei suoi motivi di rottura e di rinnovamento non possono non essere in quanto comunisti gli eredi (anche se non unici) e i difensori pur misurando tutta la distanza tra contestazione e rivoluzione. In secondo luogo perché quella contestazione fu il primo di una grande paura delle oligarchie dominanti nel nostro paese economico e politico che che vedevano di colpo cadere la loro tradizione di egemonia e di capacità egemonica e di controllo. Di qui il fatto che la paura ha preso il primo e il secondo atto quella ondata repressiva che si dispiega oggi proprio dopo la recente vittoria operaia in tutta la sua vitalità.

Cesare Luporini

### L'ANNO DELLE DONNE-AFFRESCO



L'idea non è di primissima mano se non altro perché l'aveva riproposta, ispirandosi a riti antichissimi e come contestazione ai corpi superdeodorati della «civiltà del sapone», il movimento hippy. Ma l'alta moda tedesca se ne è impadronita egualmente e la ripropone, con gusto piustoso vistoso, come eleganza d'avanguardia dei prossimi mesi, corpi dipinti, dalle gambe alle gole, con eventuale applicazione di ritagli di giornale e perlamine. Dovremmo essere, insomma, all'anno delle donne-affresco.

#### Esemplare sentenza a Milano di un giudice istruttore

## Anticostituzionale l'accusa di plagio

Absolti i protagonisti del giallo di Voghera: l'uomo era accusato di aver «plagiato» una ragazza di diciassette anni - Il giudice ha ritenuto che l'accusa urti contro il principio fondamentale del moderno diritto penale ed ha deciso che «il fatto non sussiste»

Il plagio è una accusa in civile e anticostituzionale. Così ha ritenuto il giudice istruttore dott. Gerardo D'Ambrasio assolvendo con formula piena il 42enne Fulvio Parri imputato appunto di aver «plagiato» l'allora minorenni Angela Bertelegni.

Si tratta di una sentenza esemplare la quale dimostra che non tutta la magistratura ha una concezione del processo come concezione dei giudici di Brabant.

I fatti sono noti il 17 luglio 68 il padre dell'Angela Emilio Bertelegni agricoltore di Schiavonza (Borghetto) è rivolto alla procura di Voghera perché rintracciare la figlia scomparsa da casa il 24 dicembre 64 quando era appena diciassette anni.

La sentenza continua a Non bisogna dimenticare che con un canto che i rapporti fra gli esseri umani sono raramente di piena parità e tali da garantire l'assoluta libertà di persona e di altro canto che è estremamente difficile specie con indagini a posteriori distinguere i casi di compressione da quelli di soppressione della personalità.

La realtà è che qui come a Napoli l'uso delle aree e lo strumento unico per conquistare il potere è il partito. E non soltanto il potere locale ma quello delle forze politiche generali. In Roma che attraverso questo strumento si accano facilmente più pressanti e pericolose richieste di «base» garantiscono clientele frenano o ostacolano la formazione di più larghe alleanze in difesa delle risorse naturali del Mezzogiorno e per la costruzione di stabili prospettive economiche.

Di costruirsi sotto le finestre nel suo pezzo di giardino al di là della strada un gruppo di orrende villette letteralmente affollate tutte uguali (due stanze) che sono uno scempio e gli tolgono anche ogni visuale ma si sa che a volte speculative comporta qual che non si tratta solo di Sorrento. Ognuno dei paesi della penisola sorrentina da Aequise a Meta a Piano sembra stralciato da questa edificazione caotica ammalata e insensata fra l'altro scadenza anche dal punto di vista dei materiali e delle tecniche di costruzione. Il mare e quello antico e noto nessun piano regolatore nessun regolamento e quindi la spinta «spontanea» più sfrenata e cioè lottizzazioni sfruttamento assurdo (e anche oltre i limiti di sicurezza). In tutto questo caso anche per la struttura idrogeologica. La Penisola di Sorrento unita dall'erosione strisciante del Vesuvio e ogni volta che si ha un evento (un tufo) o l'altro (un mare) si ha un disastro.

La minaccia non è soltanto per il turismo (il ultimo dato che si ha è quello del 1967 che si rila per un mese) e quindi per l'unica vera risorsa della splendida penisola ma anche per la struttura idrogeologica. La Penisola di Sorrento unita dall'erosione strisciante del Vesuvio e ogni volta che si ha un evento (un tufo) o l'altro (un mare) si ha un disastro.

Ugo Baduel

### Padre Gauthier: «I palestinesi riconquistano la loro patria»

Padre Paul Gauthier famoso organizzatore di una cooperativa operaia fra gli arabi cristiani di Haifa, ha rilasciato una dichiarazione nella quale facendo fronte e a parole di Emmanuele Levene afferma la necessità che tutti i popoli del mondo abbiano un diritto senza i quali il popolo palestinese è sconfitto e il sionismo è l'imperialismo.

### FUTURO CONTABILE in 6 mesi avrai la vita che ti piacerà

Livello Licenza Scuola Media. In 6 mesi potrai apprendere la Contabilità tranquillamente a casa Vostra senza mai uscire di casa. Occupati con i tuoi studi. Riconferma il tuo indirizzo di studio con il tuo curriculum vitae. Corso di Contabilità per Contabili. Corso di Contabilità per Contabili. Corso di Contabilità per Contabili.